



ATTIVITA' DI PSICOLOGIA PRESSO IL SERVIZIO DI MEDICINA OCCUPAZIONALE

Nell'ambito del Servizio di Medicina Occupazionale di H San Raffaele Resnati viene svolta da più di 15 anni un'attività di Psicologia, rivolta ai lavoratori delle Aziende Pubbliche e Private che afferiscono alla Struttura.

Il servizio di Psicologia è composto da una Psicologa Coordinatrice coadiuvata da un gruppo di Psicologhe Collaboratrici.

E' un'attività rivolta quindi ai lavoratori soggetti a Sorveglianza Sanitaria nell'ambito del Servizio di Medicina Occupazionale e che vengono valutati in fase di assunzione, di periodicità o, in casi particolari, di approfondimento psicodiagnostico.

Si tratta di attività psicodiagnostica effettuata attraverso colloqui clinici e strumenti quali misuratori di funzioni cognitive specifiche (es. Tempi di Reazione), Test per la valutazione della Personalità e della presenza di eventuali psicopatologie (es. MMPI-2) o, ancora, batterie psicoattitudinali costituite da prove neuropsicologiche.

Alcuni casi vengono monitorati nel tempo attraverso rivalutazioni a distanza, effettuate tramite colloquio clinico.

Gli approfondimenti psicodiagnostici sono effettuati attraverso colloqui clinici e, in casi particolari, con la somministrazione di Test di Personalità o batterie neuropsicologiche.

Per alcune Aziende quali ad esempio l'ATM e il Comune di Milano, l'attività di Psicologia è prevista ormai da anni in Periodicità dagli specifici Protocolli Sanitari ed è svolta quindi da tempo in maniera continuativa.

Oltre a svolgere come gli Psicologi Collaboratori l'attività psicodiagnostica descritta, la Psicologa Referente riveste un ruolo di Coordinamento dell'Equipe e dell'attività di Psicologia nell'ambito del Servizio di Medicina Occupazionale, rappresentando il riferimento diretto nei rapporti con la Struttura e con l'esterno, nonché collaborando con la Segreteria nella programmazione delle prestazioni e, attraverso l'individuazione delle procedure e degli strumenti maggiormente adeguati per l'area di competenza, con i Medici Coordinatori e Competenti nella definizione degli specifici Protocolli Sanitari.

Sempre in un'ottica multidisciplinare ed in collaborazione quindi con diverse figure professionali e Settori dell'Ospedale San Raffaele, contribuisce inoltre alla messa a punto di nuove procedure o alla realizzazione di progetti riguardanti aspetti propri della Medicina Occupazionale.

Si ricorda in relazione a ciò l'importante e proficua collaborazione avviata da qualche anno con l'Università Vita-Salute dell'Ospedale San Raffaele, alla luce di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 81/08 per la valutazione del rischio di stress lavoro-correlato.